

Provincia di Vercelli

**Determinazione del Dirigente n. 3059 del 26.11.2013 - Istanza in data 11.02.2013 dell'Acquedotto Rurale Costa di Foresto per variante alla concessione di derivazione d'acqua da sorgenti in Comune di Borgosesia per uso potabile di cui alla determinazione dirigenziale n. 12 del 07.01.2008. Pratica n. 1141 - VC10186. Assenso.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

*Determina*

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11.11.2013, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, all'Acquedotto Rurale Costa di Foresto con sede legale in frazione Costa di Foresto, 4 del Comune di Borgosesia (VC) – C. Fisc. 91015310021, la variante alla concessione, di cui alla determinazione dirigenziale n. 12 del 07.01.2008, consistente nel derivare, oltre che dalle due sorgenti già in essere, anche da una terza sorgente ubicata al foglio n. 5 particella 119 del Comune di Borgosesia, la quantità d'acqua di l/s 1 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 1.200 che andrebbe ad incrementare quella di l/s massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 31536 già in concessione di cui alla determinazione dirigenziale n. 12 del 07.01.2008, da utilizzare per alimentare l'acquedotto della frazione Costa di Foresto. Complessivamente vengono quindi derivati l/s 2 massimi corrispondenti ad un volume annuo massimo di mc. 32736
- 3) Di mantenere la scadenza della concessione al 06.01.2038, data del termine della concessione originaria assentita con determinazione dirigenziale n. 12 del 07.01.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, e previo pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Tale canone, anche a seguito dell'intervenuta modifica del dato di caratterizzazione della derivazione relativo alla quantità d'acqua media, non subirà alcuna modifica.
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data 11.11.2013.
- 5) Di stabilire inoltre che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in **€ 368** (trecentosessantotto) minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012.
- 6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla

concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

FIRMATO: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 47 DI REP. DEL 09.12.2013

omissis

ART. – 9 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis